

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1494/1 X.256-PA

Prot. n. 145/2019

Al Presidente della Giunta
Regionale

SEDE

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: soppressioni corse ed estensione della "proroga dell'orario estivo" linee Circumvesuviane gestite dall'Eav

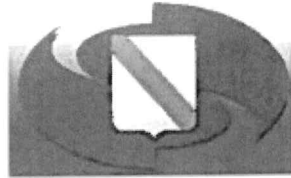
La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) L'Eav, per esigenze di servizio, ha prorogato l'orario estivo sino al 30 novembre delle linee vesuviane Napoli - Sarno; Napoli - Baiano; Napoli - Poggiomarino; per la linea Napoli - Pomigliano - Acerra il servizio resta soppresso fino alla stessa data;
- b) Il programma d'esercizio "estivo" è stato integrato, dal 4 novembre, con l'aggiunta di due coppie di treni sulla linea Napoli -Baiano ed una coppia sulla linea Napoli - Pomigliano - Acerra, per far fronte al disumano sovraffollamento, ai ritardi e guasti e dei connessi problemi di sicurezza per i viaggiatori e per il personale;
- c) si continuano a registrare soppressioni delle corse dei treni della Circumvesuviana: solo nei primi quattro giorni di dicembre, sono quasi una ventina al giorno a causa, si legge sul sito aziendale, della mancanza di capotreno; Come riportato dagli organi di stampa, le soppressioni potrebbero essere causate da una protesta dei capotreno che rifiutano lo straordinario;

Rilevato che:

- a) All'attualità, sulla linee vesuviane è ancora in vigore "l'orario estivo" il cui termine era stato inizialmente fissato al 31 agosto, prorogato al 30 novembre ed ulteriormente prorogato;
- b) l'Eav non ha informato l'utenza dell'ulteriore estensione della "proroga dell'orario estivo" né con comunicazione sul sito aziendale né con altri mezzi idonei, (quali, ad esempio, avvisi presso le biglietterie delle stazioni) ed i pendolari, pertanto, non sono stati messi in condizione di poter modificare le proprie scelte di viaggio;
- c) i costi del personale sono aumentati rispetto agli esercizi precedenti (straordinario, passaggi di livello, aumenti retributivi, ricorso ad interinali);
- d) il concorso indetto ad ottobre del 2018 per l'assunzione di 350 figure professionali, con particolare riferimento all'immissione in servizio dei



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

capotreno e personale viaggiatore è lontano dal concludersi, per inadempienze alle prescrizioni sulla formazione in vigore da oltre due anni;

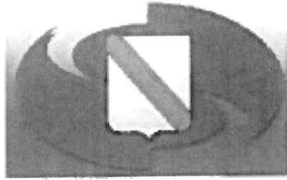
- e) l'Eav non si è ancora adeguata agli standard di sicurezza dettate dall'Ansf: entro il 1 luglio 2019 doveva, infatti, essere installato il sistema di controllo della marcia del treno. Per non ricorrere in limitazioni della velocità oraria dei convogli, l'Eav ha disposto sulle linee della Circumvesuviana e della Circumflegrea che il capotreno rimanga per tutta la durata del tragitto in cabina a coadiuvare, chiamando a voce i segnali, il macchinista. A bordo del treno è, quindi, assente la figura del Capotreno;

Considerato che:

- a) il contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario dispone che nessuna modifica può essere apportata senza autorizzazione della Regione e che le variazioni dell'offerta dovranno comunque assicurare condizioni di viaggio quantitativamente e qualitativamente paragonabili all'offerta base e rimanere entro alcuni limiti;
- b) le proroghe dell'orario estivo comportano nella pratica una riduzione delle corse programmate (di circa 60 corse giornaliere sulle 280 programmate) ed una modifica in pejus del programma di esercizio ad invarianza del costo dell'abbonamento;
- c) dal raffronto tra il mese di settembre del 2018 in cui le corse programmate sulle linee vesuviane erano 7520 con lo stesso mese di settembre del 2019 ove le corse programmate erano 6506 (dati forniti dalla Regione - question time di ottobre c.a.) emerge di tutta evidenza la forte diminuzione intervenuta: ben 1000 corse programmate in meno ($7520 - 6506 = 1014$);
- d) la prima proroga dell'orario estivo al 30 novembre è stata disposta unilateralmente dall'Eav, così come si evince dalla risposta all'interrogazione R.G. n. 1442/2019 a firma della consigliera Ciarambino;

Ritenuto che:

- a) le reiterate proroghe dell'orario estivo di esercizio comportano il mancato assolvimento dell'obbligo ad esercire i servizi di Tpl secondo il Programma di Esercizio e nel rispetto degli standard qualitativi ivi previsti;
- b) il massiccio e continuo ricorso allo straordinario di certo non può essere vista come una soluzione a lungo termine per far fronte alla carenza del personale. Un utilizzo eccessivo, del lavoro straordinario comporta un tendenziale impoverimento della qualità del lavoro prestato dal dipendente e un probabile maggior rischio di infortuni collegati allo stress e al maggior impegno richiesto dal datore di lavoro;
- c) la rete ferroviaria è essenziale per la mobilità di larga parte della regione ed in generale per la crescita della Campania sia nel settore turistico, ambientale, imprenditoriale sia in termini di qualità della vita;



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

**Tanto premesso, rilevato, considerato e ritenuto
si interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere:**

- 1) se l'ulteriore variazione del programma d'esercizio è stata preventivamente concordata con l'ente Regione e quando sarà ripristinato per le linee interessate il regolare programma d'esercizio sottoscritto con il Contratto di servizio;
- 2) la tempistica di conclusione delle procedure concorsuali in corso di svolgimento e le motivazioni degli accorsi ritardi;
- 3) quali azioni sono state attuate per ridurre il ricorso allo straordinario per garantire le corse ordinarie;
- 4) quali procedure saranno attuate - fermo restando la possibilità di risoluzione del contratto di servizio in essere, di riduzione del corrispettivo e di applicazione di penali/sanzioni- per garantire in ogni caso l'erogazione del servizio sospeso e garantire ai pendolari il diritto alla mobilità ed ad un servizio di trasporto locale adeguato e sicuro.

La consigliera
Valeria Ciarambino